



PARTITE LE VERIFICHE SULLA SICUREZZA NEL CANTIERE

Incidente al Colosseo, perde la vita un operaio abruzzese. Via alle indagini

La vittima è il 22enne Andrea Moretti, originario di Tottea di Crognaleto

L'Aquila verso il voto, Avellani: «Il profilo del sindaco è chiaro»

Tommaso Cotellessa

A L'Aquila il clima politico si fa sempre più caldo. I movimenti all'interno della maggioranza e l'attivismo in seno alle opposizioni fanno capire che la partita delle elezioni comunali ha preso il via. I giochi si fanno ancora nell'ombra ma fra le fila di entrambi gli schieramenti le discussioni cominciano a farsi sempre più concrete. Alla primavera del 2027 mancano solo pochi mesi, quando gli aquilani torneranno all'interno delle urne per votare il sindaco che succederà ai dieci anni dell'amministrazione guidata da Pierluigi Biondi, un appuntamento che potrebbe intrecciarsi con le elezioni politiche nazionali. Se nel centrodestra sembrano crescere i malumori, fra storicamenti di nati e fuoriuscite, nel centrosinistra, almeno in apparenza, è ancora il silenzio a regnare sovrano. Da parte sua il Partito Democratico aquilano si è lasciato con gli elettori, lo scorso luglio, con un'assemblea molto partecipata in cui i dem si sono messi in ascolto della città. Il lavoro portato avanti, come chiarito ormai da mesi, è quello volto a costruire una coalizione «civica e progressista» il più possibile ampia, dalla sinistra al centro, mentre resta ancora da individuare il candidato sindaco. Ne abbiamo parlato con Nello Avellani, segretario del Partito Democratico dell'Aquila, per fare il punto sul percorso verso le amministrative, sul rapporto con le altre forze politiche e sui principali temi sui quali il centrosinistra intende costruire la propria proposta alternativa. Segretario Avellani, quanto saranno importanti le elezioni comunali dell'Aquila del 2027 per il Partito Democratico? «Quello dell'Aquila sarà un voto fondamentale per il Partito Democratico, ma credo avrà anche una rilevanza nazionale. Proprio qui, con la prima elezione di Pierluigi Biondi, Fratelli d'Italia ha di fatto iniziato la sua scalata: prima Biondi, poi Marco Marsilio alla Regione e infine Giorgia Meloni alla guida del Governo. Credo quindi che il voto dell'Aquila sarà anche un termometro per misurare il gradimento non soltanto del sindaco e della Giunta uscente, ma anche del Governo nazionale. Sull'Aquila si accenderanno inevitabilmente i riflettori della politica nazionale. Noi speriamo, e io credo, che proprio dove è iniziata la scalata di Fratelli d'Italia possa cominciare ad arrestarsi». Lo scorso luglio il Pd ha organizzato un'assemblea molto partecipata, parlando della necessità di costruire la...

segue a pagina 7

Proseguono le indagini sulla morte di Andrea Moretti, il 22enne di Tottea di Crognaleto, in provincia di Teramo, precipitato da un'altezza di circa dieci metri mentre lavorava all'installazione del nuovo impianto di illuminazione del Colosseo. Il giovane, operaio rocciatore specializzato nei lavori su fune, ha perso la vita nella notte tra martedì 22 e mercoledì 23 settembre mentre era

impegnato sul versante dell'Anfiteatro Flavio rivolto verso via Labicana. Inutili i tentativi di rianimazione. Gli investigatori stanno cercando di ricostruire con precisione i minuti precedenti alla tragedia per stabilire cosa abbia provocato la caduta e accertare eventuali responsabilità. Con Moretti lavoravano altri due operai specializzati, tra...

Vanni Biordi

segue a pagina 2

A 83 anni dall'Eccidio dei Nove Martiri la città dell'Aquila coltiva la sua memoria



Numerose le iniziative organizzate in occasione dell'anniversario (Galeota a pag.23)

Legge elettorale regionale: i vertici di Azione scrivono ai sindaci abruzzesi

Azione in prima linea contro il collegio unico. Il deputato e segretario regionale Giulio Sottanelli e il capogruppo in Consiglio regionale Enio Pavone hanno inviato oggi una lettera a tutti i sindaci dei Comuni abruzzesi per spiegare cosa cambierebbe nei loro territori con la riforma della legge elettorale regionale, che torna in discussione in Consiglio con la ripresa dei lavori dopo la pausa estiva. Al centro della lettera c'è «la contrarietà di Azione alla cancellazione delle quattro circoscrizioni provinciali, prevista dalla proposta della maggioranza a firma del

presidente Marco Marsilio, che istituisce un collegio unico su base regionale». Azione si oppone allo stesso principio anche nelle due proposte depositate dal Partito Democratico e dal Movimento 5 Stelle. «Oggi ogni provincia ha un numero certo di consiglieri, calcolato sulla popolazione, e ogni Sindaco sa quanti eletti esprime il suo territorio e a chi rivolgersi. Con il collegio unico questa garanzia sparisce: i piccoli e medi Comuni e le aree interne si troverebbero a competere con i...

Marianna Galeota

segue a pagina 12

CRONACA

Rapina alle Poste a S.Egidio alla Vibrata, in due fuggono

Tommaso Cotellessa

Colpo all'ufficio postale di Paolantonio, frazione di Sant'Egidio alla Vibrata, in provincia di Teramo. Intorno alle 13 due malviventi con il volto coperto hanno fatto irruzione nei locali di viale Kennedy. Senza mostrare apparentemente alcuna arma, i due soggetti hanno minacciato la direttrice e un'impiegata, intimando loro di consegnare il denaro. In pochi istanti, la coppia è riuscita a prelevare i contanti presenti agli sportelli, un bottino di circa 2.500 euro. Subito dopo i rapinatori sono fuggiti a bordo di un ciclomotore facendo rapidamente perdere le proprie tracce. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti tempestivamente i Carabinieri della locale stazione e i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Alba Adriatica. Gli investigatori hanno effettuato i rilievi di rito e proceduto all'acquisizione delle immagini del sistema di videosorveglianza interno delle Poste. Al vaglio anche i filmati delle telecamere private presenti nella zona, ritenuti fondamentali per ricostruire l'esatta via di fuga e tentare di risalire...

segue a pagina 5

CHIETI

Oltre un milione per la manutenzione del manto stradale

Virginia Chiavaroli

Un milione e centomila euro per il rifacimento del manto stradale tra Chieti paese e Chieti Scalo, questo l'importo stanziato dal Comune che annuncia lavori di manutenzione considerevoli per la viabilità cittadina. Si tratta di circa 11 chilometri di strade. Si parte da lunedì 28 settembre, con due squadre, da via Porta Monacesca per il centro; lavori di notte per lo scalo partendo invece da via dei Vestini, per garantire la viabilità di giorno nella zona dell'ospedale. Tempo stimato circa 30 giorni. «Questo è un mutuo che parte già nel 2025 - spiega l'assessore comunale ai lavori pubblici, Luigi Febo - un mutuo concesso alla precedente amministrazione ed è un intervento che da anni non si vedeva sulla città, pianificato e con un importo considerevole, rispetto alle manutenzioni fatte finora e comunque poco...

segue a pagina 28